



Digitale Terrestre
canali:
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Digitale Terrestre
canali:
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com



Distribuzione gratuita - Anno V
N. 22 - dal 7 al 13 Giugno 2010

Seconda medaglia d'oro al medico acquavivese IL PRIMO MERIDIONALE A RICEVERE L'IMPORTANTE RICONOSCIMENTO Per oltre trent'anni primario dermatologo al "Miulli"

Nel 2000 il Presidente della Repubblica C. A. Ciampi gli conferì la Medaglia d'oro alla Sanità Pubblica per merito. Nell'encomio si legge: "...per il qualificatissimo curriculum testimone di una costante cura degli interessi della società ed in favore della ricerca scientifica e per le attività svolte con grandissima dedizione, quale Direttore del Centro per Hanseniani di Gioia del Colle". Lo scorso 30 maggio anche i colleghi dell'Associazione Dermatologi della Magna Grecia, rappresentati dal prof. Gino Verna dell'Università di Bari, in occasione del decimo Congresso Nazionale di Dermatologia Contemporanea, svoltosi a Riva Marina Resort (Brindisi) dal 27 al 30 maggio 2010, hanno voluto premiare il dott. Giuseppe Barbieri per

il costante impegno profuso nello studio, nella ricerca e nell'attività clinica per la cura del Morbo di Hansen, una volta diffuso specialmente nelle nostre regioni. Nato ad Acquaviva delle Fonti (Ba) il 10.05.1935; Laureato in Medicina e Chirurgia a Siena nel 1959; Specializzato in Dermatologia e Venereologia a Bari nel 1962 ed in Leprologia a Fontilles (Valencia-Spagna) nel 1963; Dal 1960 in poi, in collaborazione, ha prodotto approfondite ricerche su particolari aspetti della lebbra, specie nel campo immunologico, pubblicate su riviste italiane ed

estere; dal 1974 Primario Dermatologo dell'Ospedale Regionale "Miulli" e dal 1975



Direttore Medico del Centro Nazionale per la cura del Morbo di Hansen di Gioia del Colle (Ba); ha usato tra i primi, negli anni '80, la Ciclosporina nel pioderma gangrenoso, nelle malattie bollose e nella Lebbra reazionale; nel 1984 organizza il Congresso Europeo Leprosy Today: partecipa ai Congressi Mondiali a Londra, L'Aja, USA, India, Cina; ha praticato, per la diagnosi della Lebbra nella forma neuritica pura, il metodo innovativo della ricerca del bacillo, senza il prelievo biotico; nel 1994 eletto Deputato alla Camera e membro della XII Commissione permanente Affari Sociali; professore a contratto presso la scuola di Specializzazione

dell'Università di Bari; membro della Commissione Ministeriale in qualità di esperto per il Morbo di Hansen. Di tutte le malattie che hanno accompagnato fin dai primordi l'umanità, fra peste, colera, vaiolo e tubercolosi, senza dubbio la lebbra è quella che ha lasciato la traccia più profonda, purtroppo visibile ancor oggi, tanto visibile e sentita e così terribile anche nel nome, che da una ventina d'anni s'è pensato di cambiarne il nome in morbo di Hansen, con la speranza, forse di rendere più sopportabile il disagio a chi oggi ne risultasse affetto.

ELETTO IL NUOVO SEGRETARIO DEL PARTITO DEMOCRATICO

Sabato 5 giugno il congresso del PD di Acquaviva delle Fonti ha votato, all'unanimità, l'unica candidatura presentata eleggendo Vito Caroli, da 2 anni iscritto al partito, nuovo segretario e rinnovando il coordinamento costituito da 30 membri: 15 donne e 15 uomini. Questo uno stralcio delle dichiarazioni del neoletto segretario: "Lo scenario politico attuale - quello cittadino in particolare - attribuisce al PD un ruolo straordinario di responsabilità e di protagonismo attivo. Il risultato elettorale - che in termini relativi deve comunque indurci a riflessioni approfondite e ad una seria autocritica - ha decretato la supremazia cittadina del PD; dobbiamo trovare la forza di una ritrovata coesione! L'unità non può prescindere da una grande comprensione delle cose, da una visione d'insieme, dalla ricerca dei giusti equilibri, da uno sforzo vero di organizzazione! La mia candidatura è frutto di una rinnovata volontà di dialogo e sintesi: non vuole in alcun modo togliere spazio al confronto e alla discussione nel circolo". Nelle edizioni del Majg Notizie e sul nostro sito www.telemajg.com l'intervista a Vito Caroli.

Pubblicità

IL PRIMO VERO DISCOUNT

Via Gioia, 201 - Acquaviva delle Fonti - ampio parcheggio riservato
OFFERTE DA 3 AL 13 GIUGNO

PLUMCAKE LA DOLCE allo yogurt da 10 pz - 0,99

FORMAGGIO PECORINO 7,49 AL KG

BIRRA LATTINA DA 33 CL - 0,29

MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA GR 500 - 3,99

PASSATA DI POMODORO GUSTATO ML. 720 - 0,59

ENERGADE limone, arancia rossa, arancia LT. 0,50 - 0,49

GASTRONOMIA

FORMAGGIO MAASDAMER 5,20 AL KG

PROSCIUTTO cotto senza polifosfati 6,50 AL KG

PROSCIUTTO CRUDO 10,90 AL KG

SALAME UNGHERESE 7,60 AL KG



QUALITÀ
CONVENIENZA CORTESIA

MACELLERIA

CONIGLIO 4,90 AL KG
SALSICCIA MISTA 5,90 AL KG
COPPA DI SUINO senza osso 4,90 AL KG
PETTO DI POLLO 5,90 AL KG

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno V n. 22 - Settimana dal 7 al 13 giugno 2010

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2000

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie: Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Giuseppe Cassano, Claudio Maiulli, Movimento Focolari Acquaviva, Angela Rita Radogna, Achille Signorile e Graziano Vaiani.

La vera funzione degli additivi inseriti nelle sigarette

CLAMOROSO DOCUMENTO SVIZZERO SVELATO DAL CODACONS

Far fumare di più e aumentare la dipendenza dei fumatori

Nel corso del convegno sul tabagismo tenutosi il 31/05/2010 all'Iss in occasione della "Giornata mondiale senza il tabacco", il Presidente del Codacons, Carlo Rienzi, ha illustrato i dettagli della prima class action italiana per danni da fumo, intentata dall'associazione e da tre fumatori oramai schiavi delle sigarette. All'azione collettiva presentata al Tribunale civile di Roma, nei confronti della BAT Italia s.p.a., potranno aderirvi tutti i fumatori dei marchi di sigarette prodotti da tale società (circa 3,5 milioni di cittadini in Italia). Il presupposto principale della class action poggia sulla responsabilità di BAT Italia per non aver eliminato dalle sigarette la nicotina, e per aver incrementato gli effetti di dipendenza dalla nicotina aggiungendo al tabacco oltre 200 additivi. Il risarcimento che ciascun fumatore può richiedere aderendo all'azione del Codacons è pari a 3.000 euro, per un totale complessivo di 10,5 miliardi di euro, e i marchi di sigarette interessati sono: MS, Alfa, Bis, Brera, Colombo, Cortina, Esportazione, Eura, HB, Kent, Lido, MS Club, Mundial, Nazionale, Nazionali, N80, Rothmans, SAX Musical, St. Moritz, Stop, Super, Zenit, Vogue, Dunhill, Kent, Lucky Strike e Pall Mall. Sul fronte della giurisprudenza, la class action si basa su una sentenza della Corte di Cassazione (n. 26516/09) che ha così stabilito: "la produzione e la vendita di tabacchi lavorati integrano una attività pericolosa, ai sensi dell'art. 2050 c.c., poichè i tabacchi, avendo quale unica destinazione il consumo mediante il fumo, contengono in se, per la loro composizione biochimica e per la valutazione data dall'ordinamento, una potenziale carica di nocività per la salute". Da ciò ne deriva che il produttore di sigarette, esercitando attività

pericolosa, ai sensi dell'art. 2050 c.c. è tenuto al risarcimento dei danni derivanti dall'attività che svolge, se non prova di aver adottato "tutte" le misure idonee a evitare il danno. Durante il convegno il Codacons ha poi svelato un importantissimo studio svizzero commissionato dall'Ufficio federale della Sanità Pubblica, che dimostra come lo scopo degli oltre 200 additivi inseriti nelle sigarette sia quello di aumentare la dipendenza nei fumatori. Si legge testualmente nella ricerca svizzera: "La quantificazione di alcune di queste sostanze ha fatto registrare, tra le altre cose, elevate concentrazioni di mentolo in sigarette non mentolate (0,02-13,3 ?g/g), di 2-etil-1-esanolo (0,06-12 ?g/g) e di alcol benzilico (6,6-40,8 ?g/g), tutte ottenute mediante aggiunta. Tra questi, a porre problemi è soprattutto il mentolo poichè rallenta la decomposizione della nicotina e sembra rendere più piacevole l'inalazione e il transito attraverso le vie respiratorie" ... "Concludendo, si è stabilito che mediante la diffusa aggiunta di mentolo e l'alta concentrazione di ammonio si influisce sull'inalazione del fumo e sul potenziale di stimolazione della dipendenza della sigaretta". Al tabacco delle sigarette vengono anche aggiunti - come riferisce sempre lo studio in questione - oltre che i composti di ammonio e il mentolo, di cui sono state spiegate le connessioni con la nicotina e la dipendenza, anche il cacao e la liquirizia. Da oggi attraverso i moduli pubblicati sul sito www.codacons.it i fumatori dei marchi prodotti dalla B.A.T. Italia S.p.a. potranno fornire la propria preadesione alla class action promossa dal Codacons. Sul blog www.carlorienzi.it è invece pubblicata la lista completa degli additivi inseriti nelle sigarette.

I RISCHI DEL TEFLON

Pian piano sostituito da altri materiali

Il Teflon è la sostanza utilizzata per il rivestimento di pentole e padelle. Dopo la scoperta dei rischi prodotti, questa sostanza verrà via via sostituita da altri materiali. È stato, infatti, scoperto che il Teflon resta nell'ambiente e non viene mai distrutto: questo perché la natura non lo riconosce come sostanza e quindi non è in grado di assimilarlo. Come se ciò non bastasse è stato riscontrato che l'esposizione cronica a tale materiale può provocare danni al fegato, nonché al sistema riproduttivo. Tali danni, però, sono stati riscontrati solo sugli animali:

non vi è stata alcuna dimostrazione che tali conseguenze si verificano anche nell'uomo. E' assolutamente opportuno porre attenzione nell'utilizzo di pentole e padelle antiaderenti: innanzitutto bisogna evitare di graffiarle; sostituirle decorsi due anni dall'acquisto perché studi hanno dimostrato che trascorso tale periodo il Teflon non rispetta più i propri standard qualitativi e di non utilizzare mai pentole rivestite in Teflon per cotture senza condimento

L'informazione di TeleMajg è anche sul Social Network Facebook

AI MIULLI GIORNATA DI FORMAZIONE "SALUTE E MIGRANTI" Coinvolti gli operatori della pastorale della salute e della carità

Si terrà nella Sala Convegni dell' Ospedale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti il giorno 12 giugno prossimo, la giornata di formazione "Salute e Migranti" organizzata dalla Consulta Regionale per la Pastorale della Salute e dalla Delegazione Regionale Caritas della Conferenza Episcopale Pugliese, dedicata a tutti gli operatori della pastorale della salute e della carità. Presiederà S.E. Rev.mo Mons. Mario Paciello Vescovo di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti e Presidente Commissione C.E.P. per la Carità e la Salute e interverranno il Prof. Salvatore Geraci, Responsabile Area Sanità per immigrati e Rom Caritas di Roma e dell'Unità Operativa sull'analisi delle politiche sanitarie locali sull'immigrazione del Progetto "Immigrazione e Salute" coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità, Don Marco Brunetti, Direttore Ufficio per la Pastorale della sanità dell'Arcidiocesi di Torino, Padre Leonardo Di Taranto, Direttore Ufficio per la Pastorale della Salute Arcidiocesi di Bari, Don Antonio Clemente, Sociologo S.C. Serv. Socio Sanitario ASL di Taranto. La giornata di studio, dopo le comunicazioni dei responsabili della Consulta Regionale per la Pastorale della Salute e della Delegazione regionale Caritas Puglia, Sac. Filippo Urso e Sac. Maurizio Tarantini, proseguirà, anche in maniera interattiva con interventi dei partecipanti sulle problematiche e sullo scenario socio sanitario dell'immigrazione e degli sforzi che i volontari e gli operatori del settore compiono per aiutare e accogliere

i nostri fratelli meno fortunati che affrontano quotidianamente il disagio dell'essere stranieri. Seguirà la presentazione ai convegnisti del nuovo ospedale Miulli da parte del Delegato Rev.do Domenico Laddaga. La giornata si ispira al messaggio che il Santo Padre Benedetto XVI ha pronunciato in occasione della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2010: "... *Mi rivolgo ora particolarmente alle parrocchie e alle molte associazioni cattoliche che, animate da spirito di fede e di carità, compiono grandi sforzi per venire incontro alle necessità di questi nostri fratelli e sorelle ... Risuonano nel nostro cuore le parole di Gesù: 'Ero forestiero e mi avete ospitato' (Mt 25,35), come pure il comandamento centrale che Egli ci ha lasciato: amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente, ma unito all'amore al prossimo (cfr Mt 22,37-39). Questo ci porta a considerare che ogni nostro concreto intervento deve nutrirsi prima di tutto di fede nell'azione della grazia e della Provvidenza divina. In tal modo anche l'accoglienza e la solidarietà verso lo straniero, specialmente se si tratta di bambini, diviene annuncio del Vangelo della Solidarietà*". Per informazioni don Filippo Urso cell. 339 8480410 - email: furso@libero.it (Direttore per la Pastorale della Salute in Puglia - CEP); don Maurizio Tarantino cell. 335 6795584 - email: donmauriziot@libero.it (Direttore Delegazione Regionale Caritas Puglia - CEP).

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI ORDINARIA Trasmissione telematica delle domande

Aumentano i servizi on line a disposizione dei cittadini e delle aziende sul sito internet dell'Inps www.inps.it. Dal 3 giugno scorso, infatti, è attivo un nuovo servizio: l'invio telematico delle domande di autorizzazione alla cassa integrazione guadagni ordinaria, che va ad aggiungersi a quelli recentemente introdotti per facilitare in misura crescente il controllo remoto delle pratiche, quali la presentazione on line delle domande di disoccupazione e delle denunce retributive e contributive da parte delle aziende. Il nuovo servizio consente di inoltrare, collegandosi al sito internet dell'Istituto, www.inps.it, le richieste riguardanti sia il settore Industria sia quello Edilizia. L'acquisizione della domanda avviene in modalità

online: aziende e consulenti possono compilare i modelli IGI 15 e conservarli in formato digitale senza la necessità di dover scaricare programmi. La procedura, inoltre, permette di effettuare controlli di congruenza sui dati immessi. È possibile accedere al nuovo servizio - denominato "Acquisizione On Line Domande CIGO" - attraverso la sezione "Servizi per aziende e consulenti" del portale Inps, sotto la voce CIG. Eventuali richieste di assistenza normative e tecniche da parte di aziende e consulenti, potranno essere inoltrate alle sedi Inps attraverso un'apposita casella di posta elettronica e un numero telefonico dedicato.

Majg Notizie il tg di informazione locale in onda
su TeleMajg dal lunedì al sabato
alle 10:30 - 11:30 - 13:00 - 14:25 - 19:30 - 22:00

Il racconto di chi vive quotidianamente nelle periferie brasiliane VILSON GROH: UNA VITA SPESA PER IL PROSSIMO

Il 1° giugno nel teatro dell'oratorio di San Domenico alle 19:30 si è tenuto un incontro con il sacerdote brasiliano Vilson Groh invitato dai coniugi Carlo Conversa e Grazia Ventura i quali hanno esordito parlandoci dell'esperienza condivisa con padre Vilson, anche se per poche settimane a Florianòpolis, capitale dello stato di S. Catarina in Brasile. E' seguita poi un'intervista fatta al sacerdote da Gino Novielli. Dopo, il musicista Sergio Chiarito ha eseguito alla chitarra un celebre brano brasiliano. A chiusura della serata la signora Dora Giorgio ha letto un profondo ed emozionante scritto di Chiara Lubich, fondatrice del movimento dei focolari, intitolato "una città non basta". Erano presenti circa 150 persone fra cui delle rappresentanze sia religiose che politiche della città. I miracoli che padre Vilson Groh ha saputo realizzare con l'aiuto divino, l'esempio di Gesù e la forza ispiratrice dello Spirito Santo consistono nell'aiuto concreto e quotidiano che egli ha profuso verso i derelitti ed i barboni che vivono nelle periferie di Florianòpolis, oltre che nell'occuparsi instancabilmente del mondo giovanile; bambini, adolescenti, giovani, dai sei ai ventiquattro anni vengono seguiti ed introdotti nel mercato del lavoro, con corsi professionali, studi superiori ed eventualmente poi avviati anche agli studi universitari. Padre Vilson ha enunciato un vero e proprio "calcolo economico"; i costi sociali della detenzione di un delinquente rispetto al costo dei progetti di inserimento dello stesso nel mondo del lavoro, ne



dimostrano la convenienza economica, oltre che l'opportunità sociale. Padre Vilson tramite progetti che uniscono 17 organizzazioni comunitarie ed 11 unità scolastiche nelle periferie ha lo scopo di unificare le energie e lottare insieme per migliorare la qualità della vita e dar loro la possibilità di partecipare alla vita democratica del loro paese. Ascoltando questo sacerdote, si prende coscienza della sua intensa sofferenza che scaturisce dalla sua sentita partecipazione verso i problemi di questi "esclusi"; in fondo il povero, l'emarginato sono suoi fratelli. La sfida a cui è chiamato quotidianamente è quella di mantenere uniti l'umano ed il divino nella società e quella di non perdere mai l'occasione di dialogare con tutti senza mai scoraggiarsi. Gesù, egli dice, ci offre l'esempio di una vita vissuta facendo una lotta "attiva", ma non "violenta". Oggi occorre recuperare uno stile di vita più semplice in cui si viva di ciò che ci è realmente necessario; ciò per non essere a scapito dell'altro. Bisogna recuperare il senso della bellezza e che sia etica ed estetica, in cui "l'Essere" sia l'esclusivo valore dell'uomo. Padre Vilson considera la periferia delle favelas un centro di risorse umane e sociali da rivalutare; è investendo su queste e tramite una reale solidarietà con esse, che si può creare una vera ricchezza per tutti. Occorre creare investimenti per questi poveri e che ciò non sia mero "assistenzialismo".

Movimento dei Focolari di Acquaviva delle Fonti

PER VEDERE BENE TELEMAGG
 passa al digitale terrestre
 nel 2011 sara' obbligatorio
 per tutte le tv

Emittente televisiva sul digitale terrestre
canale 64 - Bari e provincia
canale 52 - Andria, Barletta, Trani
canale 50 - Brindisi e provincia



SCIUGNE, FALCE IN PUGNE



La coltura del grano ha avuto sempre grande importanza in Puglia; gli agricoltori ne seguivano la crescita, considerando se le condizioni meteoriche fossero più o meno favorevoli al suo sviluppo.

L'esperienza antica aveva stabilito che, per avere "la grègna gròsse", erano necessari *Natale assutte e Pasqua mbòsse*.

La pioggia, insomma, non era necessaria a Natale, ma a Pasqua.

La mietitura

Per alterne vicende si giungeva al mese giugno. Era ormai tempo di mietitura: *Giugne, falce in pugne*. Usando fusti di canna del necessario spessore, i mietitori si preparavano i "cannidde", erano strani ditali da infilare sulle dita della mano sinistra, perché fossero difese a eventuali colpi della falce.

Il periodo della mietitura era tempo di festa. Si mieteva e si cantava. Tra l'altro, era dato di ascoltare: *Campe si ste' nnanze, fàtte drète, ca cudde ci t'è chiantàte, t'ava' mète*.

Il campo delle spighe ondegianti al vento, doveva essere mietuto, doveva passare alle spalle del mietitore, chi l'aveva piantato, lo doveva mietere.

Il lavoro del mietitore, sotto il sole di giugno, era faticoso;

a merenda, pertanto, gli si dava qualcosa in più del pezzo di pane; si dava la "sciònde", cioè "l'aggiunta", consistente in un pezzetto di formaggio e qualche bicchiere di vino. Ed il mietitore la pretendeva, altrimenti ... *Ci no me de' la sciònde, la falce non l'appònte* vale a dire non la uso bene e sono capace di tagliare con dodici falciate ... tredici spighe! Avrebbe tagliato tredici spighe, con dodici colpi di falce! Ma "l'aggiunta" non mancava, e tutto procedeva bene.

Man mano che venivano tagliate e tenute nella mano sinistra, ad un certo momento con alcuni steli le spighe venivano legate a formare dei mazzi, detti "scèrmete", e posati per terra. Altri lavoratori li raccoglievano e, riunitili, li legavano, sempre con steli di grano, e formavano "li grègne", cioè i "covoni", che a sera erano messi insieme per formare dei cumuli detti "strigàli". Terminata la mietitura, gli "strigàli", caricati sul traino, venivano portati sull'aia per formare la "mèta".

E si restava in attesa della trebbiatura, che veniva stabilita dal padrone dell'aia.

La trebbiatura

Nel giorno della trebbiatura l'interessato, coadiuvato da altri lavoratori, di buon mattino, era sull'aia. I covoni della "mèta" venivano slegati e sparsi sull'aia. Su di essi bisognava far girare e rigirare il cavallo o il mulo, perché gli steli fossero frantumati e le spighe sgretolate. Chi reggeva le redini doveva cantare, quasi per cadenzare col ritmo del canto il correre dell'animale. Tra l'altro, era dato ascoltare

*Uè chemmà Jianne
aspitteme sottè a la capanne;
ci a là capanne chiove,
aspitteme sottè, e non te mòve.*

*La pagghiònica paretàre
se ne vè' parète parète,
addò jiàcchie u bucarille
Dà lu fàsce lu nitarille.*

Segue

www.telemajg.com un sito internet
con pagine ricche di informazioni

SERVIZIO TAXI SOCIALE

★ Servizio trasporto da casa tua all'Ospedale "Miulli" e viceversa

★ Servizio trasporto da e per aeroporto

★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione



 **chiama il n. 347.2780648**



Perché la frantumazione fosse completa, ad un certo momento la bestia si faceva girare a passo lento, traendosi dietro una pesante lastra di pietra, detta la "pesàre". Quando da lontano, emettendo un grido di gioia, si scorgeva la "padrona", che si recava sull'aia, portando da mangiare, il lavoro veniva sospeso.

All'ombra di una grande "mèta", su di un telo steso per terra, si posava un capace tegame, che generalmente conteneva un minestrone fatto con patate, zucchine e cipolle. Ma se, scoperto il tegame, apparivano pasta e ceci o pasta e fagioli, si battevano le mani e si gridava: "Viva la padrona!". Non mancava pane e vino; completavano la merenda cetrioli e pomodori. E si mangiava e chiacchierava allegramente. Dopo qualche ora il lavoro si riprendeva.

Completata la trebbiatura, bisognava ventilare, separare il grano dalla paglia.

Era necessaria la collaborazione del vento. Per la ventilazione bravi artigiani, con adatti pezzi di legno, preparavano "fercuàte" a due punte, "fercèdde" a tre punte, e "pale".

Se il vento soffiava regolarmente, il lavoro procedeva bene; se soffiava a tratti, si procedeva lentamente, se mancava quasi del tutto, si restava in ansiosa attesa. Se il tempo faceva le bizze, e, improvvisamente, delle nuvole, apparse all'orizzonte, minacciavano pioggia, tutto si accumulava e si copriva con ampi teli in attesa di tempo migliore. Ma si trattava di casi eccezionali. Con "fercuàte e fercèdde" quanto trebbiato si lanciava in alto; la paglia, spinta dal vento, cadeva ad una certa distanza, il grano, più pesante, cadeva verticalmente; e così, pazientemente, avveniva la separazione, favorita, ad un certo momento, dall'uso della "pala". Quando, finalmente, il grano era sull'aia veniva messo in sacchi,

mentre la paglia veniva stretta nelle apposite reti. Terminato il lavoro, bisognava portare tutto a casa. Ma sul più bello ecco sull'aia un monaco:

"Sia lodato Gesù Cristo, un poco di grano per il convento". E si poteva negare l'offerta ai poveri monaci? E così un poco di grano finiva nella bisaccia del convento. Subito dopo giungevano sull'aia i deputati della festa patronale:

"Buona sera, buona sera, un poco di grano per Maria Santissima".

E si poteva negare il grano per la Madonna? Ed altro grano andava a finire nel sacco della Santissima Vergine.

Andati via i deputati, il padrone commentava: "Quànnne se fatiche, tutte so muèrte; quanne s'accògghie, tutte se fàscene vive!".

Nei tempi passati, quando in Puglia la cerealicoltura era molto più diffusa, la trebbiatura durava a lungo, per tutto il mese di luglio, talvolta anche in agosto.

Sostituita la coltura dei cereali con le piante legnose, e specialmente con l'ulivo, il mandorlo e la vite, il tempo della trebbiatura sull'aia, che pur cominciava ad effettuarsi con le trebbiatrici, è andato sempre più diminuendo, fin a scomparire quasi del tutto.

Sul campo di grano giunge la mietitrebbia; abilmente guidata, fa tutto da sola, celermente. Se a persona anziana capita di assistere allo spettacolo, pensa ad un miracolo; e resta attònitto nel vedere che la macchina lascia dietro di sé sacchi di grano, balle di paglia. Falci e ditali, "pesare, fercuàte e fercèdde" sono ormai oggetti da museo. Né più si parla di "scèrmete, grègne, stregàle, mète". Ma viene da domandare: dov'è finito il canto dei mietitori, "l'aggiunta", la merenda consumata all'ombra della "mèta" allegramente?

Il rombo dei motori ha eliminato anche ... il canto degli uccelli, il volo delle farfalle! Là dove giungono le macchine, anche l'uomo viene ridotto a macchina, a strumento che produce e consuma!

Viene a mancare la sensibilità umana, viene a mancare l'umana dignità, si spegne l'interno "fuoco". Rimediare bisogna; non è mai troppo tardi. Gli uomini nuovi, oltre che istruiti, vanno educati; la loro educazione umana non deve essere distaccata, ma deve precedere la formazione tecnica.

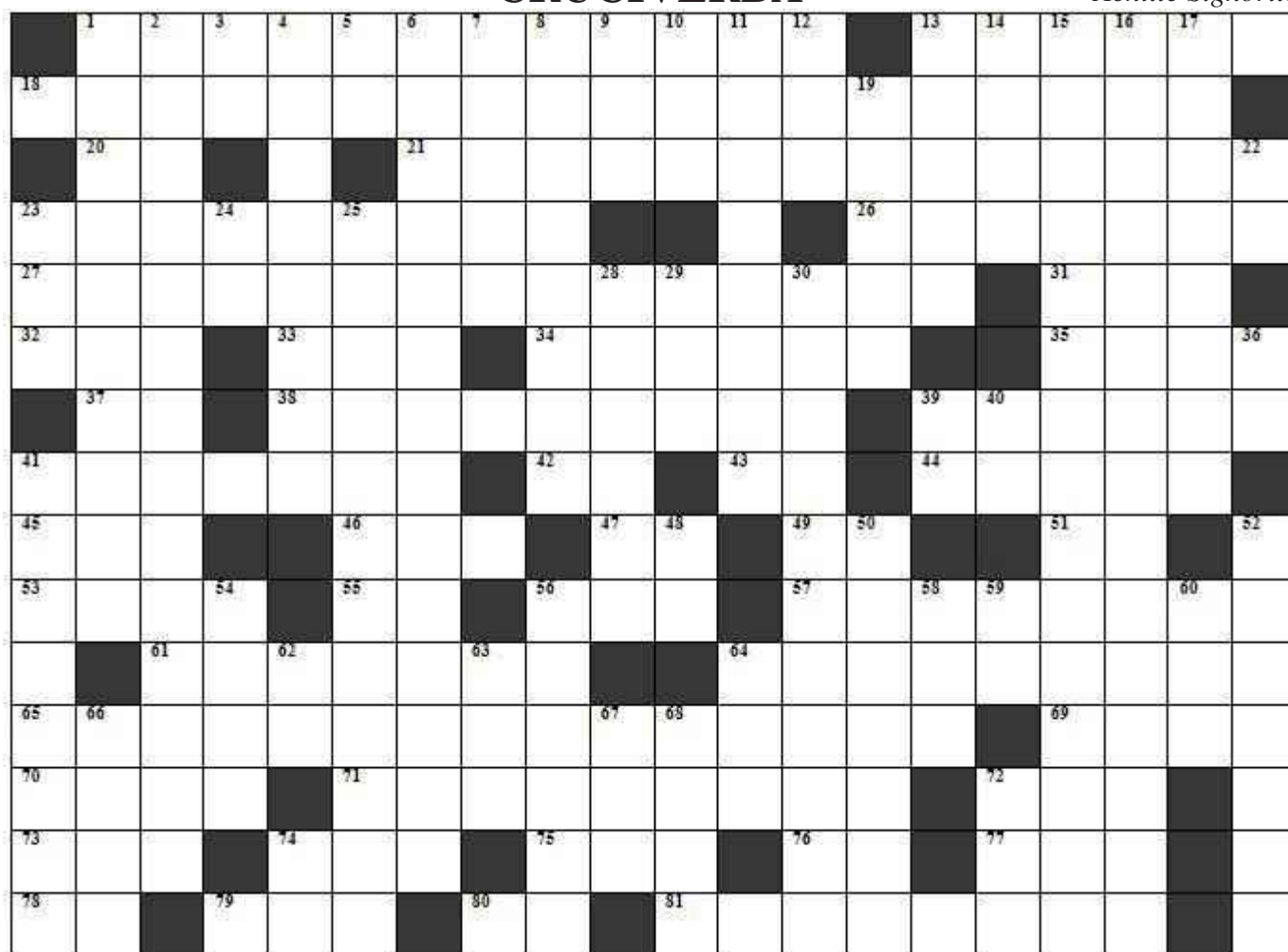
Bisogna tutelare l'umana natura.

Giuseppe Cassano

Puoi sfogliare il nostro settimanale
L'Eco di ... Acquaviva
 sul sito www.telemajg.com nell'apposita sezione

CRUCIVERBA

Achille Signorile



ORIZZONTALI: 1-Ci evita la pioggia. 13-Nido d'amore. 18-Sono indispensabili per esercitare. 20-Trento. 21-Irregolarmente. 23-Gruppo di elementi complementare ad un altro. 26-Essere attaccato. 27- Metodo di utilizzazione delle radiazioni alfa. 31-Dirige l'azienda (sigla). 32-Il primo giallista. 33-La sigla delle pubblicazioni della Rai. 34- Poeticamente usato per seduce. 35-Organismo internazionale per le ricerche medico-riproduttive (sigla). 37-Gruppo Sportivo. 38-Personaggio della letteratura eroica provenzale 39-Termine, un tempo sacro, ora non più di moda. 41-Tipico colore chiaro del marmo. 42-Preposizione articolata. 43-Iniziali dello scrittore francese Nerval. 44-Marca di processori fisici 45-Genere di crostacei a dieci zampe 46-Non è tutto quello che luce. 47-A noi. 49-Siede a Montecitorio (abbrev.). 51- Le ultime due consonanti. 53-Antico termine per indicare i membri di un sodalizio. 55. Supporto per musica. 56-La volpe inglese. 57-Alcaloide contenuto nella papaya. 61- Urlare contro qualcuno. 64- Eccessivamente. 65-Anestetizzare. 69-Un ente di assistenza dei lavoratori. 70-Fu fondato nel 1914 per coordinare l'attività delle varie federazioni sportive. 71-In botanica, il fenomeno per cui alcune foglie si trasformano in coppe adatte a catturare gli insetti 72-Viene dopo mezzogiorno. 73-Un richiamo spontaneo. 74-Suffisso che in chimica indica la presenza di ossidrilie fenolico. 75-L'auto inglese che, in italiano, indicava le località per addestrare le reclute. 76-Macerata. 77-Territorio di Trieste Libera. 78- Scrisse Mio zio Silas e La pianura rossa (iniziali). 79- Città della Bitinia. 80- Una delle conclusioni dell'incontro di boxe. 81- Duri e consistenti. **VERTICALI:** 1- Relativo alla disciplina che studia la struttura dei tessuti animali e vegetali. 2- Possono essere fieristiche, elettorali, di giubilo. 3- Sostiene l'accusa nei processi penali. 4- Il genio della relatività. 5- Regio Decreto. 6- Caritatevole, generoso. 7- Associazione dei membri afro-americani della Exelon, la maggiore industria nucleare americana (sigla). 8-Cecità. 9- Cifra binaria. 10-Codice dell'aeroporto di Kilawi, in Kenia 11- Altro nome di Liaodong, penisola all'estremità meridionale della Manciuria. 12- Sigla dei treni ad alta velocità.13. Nella cucina ligure, indica la parte della pancia di vitello. 14-Le usa il fabbro. 15-In modo forzato, costretto. 16-Indirizzati in ogni dove. 17- Lavorazione a fini artistici del cristallo. 19-Il figlio di Oileo o di Telamone. 22- Escursionisti Esteri. 23- Un numero sulla busta. 24- Napoli. 25-Attributo riferito al dio egiziano Ra, a causa della sua testa di sparpiero. 28-Operato dal vento. 29-Sigla dell'ala femminile del Partito Democratico. 30-Altro modo di definire la violenta distruzione delle immagini sacre. 36-Congiunzione avversativa. 39-Palermo sulle auto. 40-Autorità Giudiziaria. 41-Trippe alla milanese. 48-Il Pio delle guarentigie. 50-Innocui serpentelli diffusi in Abruzzo. 52-Rocchia sedimentaria. 54-La scritta sulla Croce. 56-Dicesi di materiale composto di ferro e magnesio. 58-Chiudono le terre... 59-I confini del paese. 60-Nota dell'Autore. 62-Ai lati del vedovo. 63-Le consonanti di Errico. 64-Celebre giumenta trottratrice francese. 66-Biologo americano di origine tedesca. 67-Il monte di Creta. 68-Città ungherese. 72. Unità di terapia coronarica. 74- Il poi senza testa.

(la soluzione in uno dei prossimi numeri)

I fan dovranno ancora attendere METAL GEAR SOLID NON DIVENTERA' UN FILM

David Hayter, dopo aver scritto la sceneggiatura del film che avrebbe dovuto raccontare le gesta del protagonista del famoso videogames Metal gear solid, ha sorpreso tutti con l'annuncio della non fattibilità del progetto. La pellicola avrebbe dovuto essere prodotta dalla Major Sony, ma la casa di produzione cinematografica non è mai riuscita, dopo vani tentativi, a raggiungere un accordo con l'avente diritti house Konami e, soprattutto, con il creatore della serie Metal Gear, Hideo Kojima. Non sono mancate le voci attorno alla realizzazione del film, ma dopo una serie di possibili conferme e smentite, il progetto è stato definitivamente annullato. Lo sceneggiatore, nonché doppiatore del protagonista Snake nel gioco originale, ha deciso di fare un pò di chiarezza sull'accaduto. "Un paio di anni fa, un amico produttore mi ha chiesto se fossi interessato all'adattamento - ha spiegato Hayter. Io ho detto ovviamente di sì, lo conosco piuttosto bene. Penso di poter dire che lo conosco meglio di qualsiasi altro sceneggiatore sul pianeta: ho pronunciato ogni parola

detta da Snake, quindi mi sento qualificato". Hayter ha continuato spiegando poi l'evoluzione degli eventi riguardo allo script da lui realizzato: "Sono arrivato con una storia per il film che mi sembrava buona, ma ci sono stati problemi più grandi relativi allo sfruttamento dei diritti e al tipo di coinvolgimento del signor Kojima nel progetto. Tutto ciò avrebbe dovuto essere risolto ancor prima che io fossi coinvolto. Non credo che si sia mai riusciti a stringere un accordo definitivo fra Sony e Kojima". Pare che Solid Snake non sia ancora destinato a raggiungere il grande schermo, ma la speranza è l'ultima a morire, anche perché David Hayter ha concluso sostenendo che: "Un giorno mi piacerebbe realizzare il film e renderlo sia interessante che inaspettato per i fan, pur restando sempre aderente al gioco originale". Non mancheranno le reazioni da parte dei numerosi fan di tutto il mondo che già assaporavano azione e alta tensione del loro amato idolo spiritoso e duro al punto giusto.

Claudio Maiulli



Amministrazioni Condominiali
Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

Lorenzo Salentini



RACCOLTA GRATUITA RIFIUTI INGOMBRANTI
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

LOMBARDI ECOLOGIA 1930

Parliamone 2010

METATO NON VETARE

NOUVELLE LIT I figli dei ragazzi del '68 francese contestano i genitori: vogliono severità, più presenza, ma soprattutto regole. E lo fanno scrivendo romanzi. Già l'assistente di Miele Giulio Mele

Maggio 68, una generazione di giovani parigini scende in piazza con un unico grido di battaglia: "il est interdit d'interdire", è vietato vietare. Manifestavano contro le istituzioni, troppo conservatrici, e contro i genitori, troppo rigidi e burocratici. Iconicamento, a quarant'anni di distanza, i figli di quella generazione ribelle, oggi imbroghista e benestante, chiedono esattamente il contrario. Vorrebbero che qualcuno, i genitori in particolare, vietasse loro qualcosa. O almeno ci provasse. Probabilmente non li vedremo mai sfilare lungo la Senna o dalle parti di Saint Germain rivendicando il diritto all'ordine e alla disciplina: loro hanno deciso di esprimersi scrivendo libri, piazzati bene in vista nelle librerie dello stesso quartiere. Sono romanzi che possono essere letti come un'invocazione verso gli adulti, cui rinfacciano di non essere stati abbastanza severi. La situazione sta proprio nell'irruento rovesciamento dei ruoli, descritto in francese letterario, a dire degli autori, presso della realtà. Un esempio: il romanzo di Miorini, il liceo, uscito a ottobre per Fasti persona dall'eredità, soprannominato tanto in carriera legato a un romanzo. Ed è proprio attorno al par alla figlia la tua nuova Ramona, con un look provocante. A una ragazza, con scene dell'infanzia hanno divorziato che si legge il genitore che

teni delle sue conquiste sempre più giovani. Che non le parli di preservativi ma di stovetti, che la smetta di giocare all'esterno giovane, perché lei verrebbe smettere di dover fare l'eremita barbuta. «Credo che ogni generazione agisca in reazione al comportamento della generazione precedente», commenta Miorini. «I nostri genitori le severità di madri e padri, noi abbiamo scoperto male il loro relativo lassismo». Un lassismo che ritroviamo nel libro di Sacha Sperling, 18 anni appena compiuti. Alex, il suo protagonista, è ambientato nelle Parigi dei bei quartieri delle Rive Gauche. Sacha, 17 marziale, sta per compiere 15 anni. Vive con il padre, fotografo di successo, e definisce il rapporto con il padre, trascorsi con il padre. Nelle situazioni si combatte con alcol, droga, ma i suoi amori, relegati al ruolo di qualsiasi forma di relazione. «I castighi non li credibile», sono quasi dispiaciuti. La prima una bottiglia di vodka in un bicchiere. La madre va a prendersi e, subito improvvisamente è sbalzato tutto il denaro che voleva. Il tecnico di Sacha: «Non sono che in entrambe le occasioni di gioco di parole». La scena è stata parodiata da Miorini.



SOSTIENI L'ECO DI... ACQUAVIVA IL SETTIMANALE CHE DIFFONDE LA TUA CITTA' CON UN CONTRIBUTO ANNUALE LO RICEVERAI DIRETTAMENTE A CASA TUA

OGNI LUNEDI' Per informazioni chiama il numero 331 7325601




LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti

e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare

nella cassetta postale della Redazione

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



VOGLIAMO STRADE CHE NON SIANO LAGHI

Più oculatezza con i soldi dei contribuenti



Caro Direttore, dice bene il concittadino che si lamenta per i lavori di rifacimento dell'asfalto. Molte cose lasciate al caso. Ma il problema maggiore è che il manto stradale non viene eseguito a regola d'arte se sulle vie si formano delle immense pozzanghere. Strade che sembrano veri e propri laghi. E' roba dell'altro mondo! Vengono giù due gocce e tutto si allaga. Eppure via Giancarlo Barbieri è tra quelle strade che sono state bituminate da pochi mesi. Il problema è sempre il medesimo: non si fanno le cose con criterio. Secondo me, non si può decidere di rifare il manto stradale su di una via e tralasciare quella che ad essa si interseca. Il risultato è che poi si crea un tale dislivello che ecco formarsi delle grosse conche di acqua.

In via Barbieri angolo via San Cataldo, alle spalle della stazione ferroviaria per chi non fosse della zona, ogni volta che piove è la stessa storia. La cosa non migliora perché naturalmente non si interviene. E così ogni qualvolta passa un veicolo l'acqua, che è ovvio sia sporca, schizza dappertutto e se poi transita in quel momento un pedone vi lascio immaginare. Anche perché ci sono quelli che si divertono a passarci sopra a tutta velocità. Credo che la mia resterà solo una segnalazione tra le tante: chissà quanti altri anni dovranno passare affinché si programmino nuovamente interventi stradali nella zona. Con le scarse risorse finanziarie del nostro Ente poi...

PASSEGGIARE STANDO ATTENTI A NON INCIAMPARE

Insidie su una Piazza: sempre più difficile camminare tranquillamente



Gentile Direttore, come mai certe cose le notiamo solo noi cittadini? Si vada a fare una passeggiata su Piazza Di Vagno: in alcuni punti mancano diversi mattoni da tanto tempo. Sul terreno dove non ci sono più è addirittura cresciuta dell'erba. E' vero che il verde non è mai troppo, però in questo caso si dovrebbe intervenire. Si sa che sulla Piazza



c'è una scuola elementare e perfino l'ufficio postale cittadino. E' molto frequentata: ci vuole poco che qualche anziano o bambino inciampi. E poi si sa che i bimbi vanno sempre di corsa specialmente all'uscita da scuola quando non vedono l'ora di tornare a casa. Se qualcuno si fa male e chiede i danni al Comune chi paga? Ovvio sempre noi cittadini. Allora prima che qualcuno si faccia male davvero, mi auguro che venga mandata una squadra di operai per il ripristino della pavimentazione mancante.

Segui Majg Notizie anche sul sito www.telemajg.com

invia le tue opinioni all'indirizzo email info@telemajg.com

I CITTADINI ACQUAVIVESI PROTAGONISTI IN NEGATIVO

Alcuni esempi di vera "anarchia stradale"



FOTO N. 1

E' inutile "inveire" contro il Corpo di Polizia Municipale quando gli artefici di quello che accade per le strade di Acquaviva siamo noi cittadini. E' facile trovare il capro espiatorio nei vigili urbani. La mia non vuole essere un'arringa difensiva per il Corpo, ma un mea culpa personale. Un'ammissione di colpe che dovremmo fare tutti, nessuno escluso.



FOTO N. 2

Si contano sulle dita di una sola mano quei cittadini che hanno alla guida di un veicolo una condotta irreprensibile. Alzi la mano chi non ha mai: lasciato solo per un attimo l'auto o simile in divieto e/o, peggio, nel posto riservato ai diversamente abili, guidato senza allacciare la cintura, risposto al cellulare o composto una chiamata o addirittura inviato un sms mentre conduceva la sua auto, svoltato senza azionare la freccia, sostato al centro della carreggiata per parlare con un conoscente non curandosi della coda di automobili alle sue spalle, e ... Potrei continuare all'infinito. Quindi quando le cose non vanno, quando si creano ingorghi le responsabilità non sono mai le nostre, sempre di qualcun altro. Ecco cosa accadeva in via Festa qualche giorno fa: auto in divieto (nella foto n.1 lato dx) e persino sul marciapiede (perché curarsi dei pedoni!); auto parcheggiate in curva e "a pettine" (nella foto n. 1 lato sx); auto in sosta all'incrocio con via Mele (nella foto n. 2 si vede chiaramente). Se avessi avuto la possibilità di interrogare quei cittadini responsabili di aver bloccato il traffico per non aver rispettato le più elementari norme del codice stradale, mi avrebbero sicuramente risposto che avevano lasciato le loro auto in quelle posizioni solo per pochi minuti... Come se in pochi minuti non possano accadere tante cose. Per non parlare anche dell'inquinamento acustico che ne è derivato: gli automobilisti per richiamare l'attenzione dei loro colleghi "indisciplinati" strombazzavano con il clacson! Ci lamentiamo dell'anarchia stradale che "vige" ad Acquaviva, ma i fautori siamo noi stessi. La situazione del traffico non migliorerà mai fino a quando ognuno di noi si deciderà a rispettare le norme stradali ed il prossimo. P.S.: Ringrazio TeleMajg per aver scattato tempestivamente le fotografie.

LE SCUOLE RIAPRIRANNO PRESTO

Dopo la pausa estiva è bene che la segnaletica sia sistemata

Spettabile Redazione, manca poco alla chiusura delle scuole. Ma settembre è vicino, non me ne vogliono gli scolari. Bisogna agire. La segnaletica stradale vicino agli istituti scolastici va messa a posto con una certa urgenza, per la sicurezza dei nostri figli. Quella orizzontale è completamente cancellata. Quella verticale sbiadita. Credo che soprattutto in via Sannicandro si debba procedere prima possibile, visto che la strada è interessata da un notevole flusso di veicoli, che spesso viaggiano ad alta velocità, e con tutte le notizie che sentiamo ogni giorno al telegiornale di adulti e bambini investiti non si può stare tranquilli. Chiedo a chi di competenza di attivarsi. Stesso problema anche fuori dalla scuola media Lucarelli. Le strisce non ci sono più: gli automobilisti, e devo rimarcarlo, già non si fermano quando esse sono evidenti figuriamoci se non si vedono. Spero la mia segnalazione venga presa subito in considerazione.



www.telemajg.com il sito della tua Città e non solo . . .
notizie, fotografie e filmati in tempo reale

PASSA PAROLA . . . PASSA PAROLA



Stella

**CON LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
PENSA ALLA SOLIDARIETA' ... E' GRATIS**

Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale

Tale dicitura la trovi sui modelli:

CUD 2009 per chi non è tenuto alla dichiarazione
730 per chi dichiara attraverso il CAF o il proprio
sostituto d'imposta

Unico per chi dichiara direttamente o tramite fiscalista
di fiducia basta firmare e scrivere nell'apposito spazio
il seguente codice:

06029640726

ed il tuo 5 per mille andrà alla Cooperativa Sociale STELLA di Acquaviva delle Fonti

La tua scelta non comporta nessuna spesa

ed è indipendente dalla destinazione dell'8 per mille

Così ci aiuterai a sostenere la Cooperativa e soprattutto le nostre attività

E' una scelta che possiamo fare in tanti: passa parola. . .

Mamme, niente panico, a scuola è finito il tempo pieno!!!

Su dai corri alla Ludoteca Arcobaleno

OFFRIAMO

Servizio Mensa - Orario continuato

Laboratori ludico ricreativi

Attività di doposcuola

Feste di compleanno

Uscite didattiche e tanto altro ancora...

Vi aspettiamo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alla 18:00

ed il sabato dalle 8:00 alle 13:00

Per info 080.769363 - Via Tenente Cirielli, 18 - Acquaviva delle Fonti

